

dici (1). Poco valore presenta la monografia di A. Lebey (2) sopra Lorenzo il Magnifico. Savonarola (3). G. Guerchi (4) in tre buoni articoli, trattò vari aspetti della figura morale del Savonarola: alcuni giudizi del Frate in fatto di lettere, possono — egli dice — sembrare troppo severi, ma bisogna notare che egli guardava soltanto ad uno scopo morale e religioso, e che per ciò poteva considerare soltanto la bellezza cristiana. Tra le più belle caratteristiche del Frate, va posta la sua predilezione per i fanciulli, la quale si collega colle sue teorie educative. Bene inteso fu il suo amore verso i

---

rusalemme risale a Sofia di Filippo Arcangeli fiorentina, secondo due bolle 1354, 1363). — G. BONOLIS, *Sull' uso del « tocco » nelle esecuzioni personali dell' antico diritto fiorentino*, Arch. stor. ital. XXVIII, 15 sgg. (procedura contro i creditori, illustrata con documenti, dal 1473 in poi).

(1) E. SCHAEFFER, in *Zt. für bild. Kunst*, 1901, ottobre, p. 40, parla di un ritratto di Giovanni Bici di Medici, esistente nella Galleria degli Uffici.

(2) *Essai sur Laurent de Médicis*, Paris, Perrin, 1900, pp. 315, 12°. (opera di divulgazione, buona, ma troppo parziale per Firenze) — G. VOLPI, *Una nota di libri posseduti da Lorenzo il Magnifico*, Riv. Bibl. Arch., XII, 89-90 (catalogo del 1480).

(3) E. L. S. HORSBURGH, *Girolamo Savonarola*, Londra, Mitthuen, 1900, pp. 226. — G. MAC HARDY, *Savonarola*, Edinburg, Clark, 1900, pp. 284. — G. SCHNITZER, *Giudizi sul Savonarola*, Rass. Nazion., CXIX, 706 sgg. (difende S. dall'accusa di disobbedienza; credendo S. che fosse notoria l'invalidità della scomunica, potea ritenere escluso lo scandalo pubblico; polemica anche collo *Spectator*, cioè con Kraus).

(4) *Fratre Girolamo Savonarola nelle lettere e nelle arti*, Rass. Naz. CXX, 44 sgg. — *Id.*, *Girolamo Savonarola e i Fanciulli*, ivi, CXVII, 345. — *Id.*, *Il Savonarola e i poveri*, ivi, CXIX, 268 sgg. — P. FERRETTO, *L'ultimo scritto di fra' Girolamo Savonarola, il Salmo « Miserere » commentato in carcere, nuova trad. ital. con introd. e note*, Milano, Cogliati, pp. 96, 16.° (il F. osserva come il S. non vi faccia allusione alla sua prigionia).